**Atto di concessione in uso temporaneo della superficie prativa del Parco del Complesso Monumentale del Castello e Parco di Racconigi** **per attività di tutela del prato stabile.**

**tra**

Ministero della Cultura - Direzione Regionale Musei Piemonte (DRM-PIE) (C.F. 97793130010), con sede in Torino, via Accademia delle Scienze 5, in persona del Direttore Dr.ssa Elena De Filippis (di seguito DRM-PIE o Concedente),

**e**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ P.I \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_\_\_-, nato/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_- di seguito indicato come Concessionario

**richiamati**

- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D. Lgs. 22/10/2004, n. 42 ed in particolare il Capo II recante Principi della valorizzazione dei Beni Culturali e l’art. 106;

- il D.M. 23 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art.1, comma 237 della legge 28 dicembre 2015, n.208”;

- il D. Lgs. 9 aprile [2008](https://it.wikipedia.org/wiki/2008), n. 81 e sue successive modifiche e integrazioni: “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*

**Premesse**

* Il Castello e Parco di Racconigi sono beni del demanio dello Stato in consegna alla DRM-PIE per destinazione museale.
* I prati stabili sono delle colture tipiche della pianura piemontese, sono superfici agricole caratterizzate da molte specie erbacee utilizzate quale foraggio per le vacche da latte, gestite in maniera spontanea, cioè che non subiscono alcun intervento di aratura o dissodamento e sono mantenute esclusivamente attraverso lo sfalcio e la concimazione naturale.
* I prati del Parco rientrano a pieno titolo in queste definizioni in quanto dal 1987 non vengono più effettuate azioni di dissodamento del terreno.
* Le specie vegetali che caratterizzano i prati stabili (dal punto di vista strutturale prevalgono nettamente le graminacee, seguite da leguminose e composite, di elevato valore foraggiero) sono legate all’ecologia ed alla storia del territorio e per questo, oltre a rappresentare l’identità biologica, ne indicano il grado di maturità e di conservazione. Le entità dei prati, e non solo quelle vegetali, sono molto sensibili alle alterazioni ambientali. I prati stabili, quindi, rivestono sia un importante ruolo per la biodiversità floristica che per gli habitat, cibo e rifugio per micromammiferi e avifauna di diverse specie. La biodiversità vegetale, inoltre, fa sì che il prato stabile si traduca in un foraggio bilanciato e completo, con differenti proprietà nutritive, in grado di conferire al latte particolari caratteristiche organolettiche e nutrizionali.
* L’Amministrazione punta a favorire la conservazione del paesaggio naturale del territorio, il recupero dei caratteri originali dei luoghi, su un territorio di pianura che è inserito nel SIC IT11160011 ZSC-PARCO DI RACCONIGI E BOSCHI LUNGO IL T.TE MAIRA. La tutela del prato stabile non può essere efficace senza la collaborazione degli agricoltori, con reciproco beneficio dagli interventi sostenuti.
* Con la convenzione rep. 57 del 20/09/2019 la DRM-PIE a seguito di procedura ad evidenza pubblica ha concesso l’uso temporaneo, per n. 3 annate agrarie fino all’11/11/2022, dei prati stabili del parco di Racconigi, secondo le modalità meglio dettagliate nella convenzione, alla ditta AGRIBIANCA di Pirra Bianca - Codice Fiscale PRBBNC96L70B111O P.I 03662890049 rappresentata da Pirra Bianca, risultata aggiudicataria della procedura indetta da DRM-PIE;
* Vista la determina 53 del 12.05.2023 e relativo avviso

Tutto ciò premesso e richiamato

**LA DRM-PIE**

**CONCEDE**

A \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, rappresentata da\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,a titolo oneroso 60 ettari del Parco del Castello di Racconigi, per attività di tutela del prato stabile, come da n. 1 planimetria allegata, di cui ai mappali di seguito indicati:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Comune** | **foglio** | **mappali** |  |
| **Racconigi** | **24** | **7, 9** | **Porzione di mappale destinata a prato, definita in planimetria** |
| **Racconigi** | **25** | **2, 5, 7, 26, 27, 29,** | **Porzione di mappale destinata a prato, definita in planimetria** |

La concessione **avrà durata di anni 5** (diconsi cinque) decorrenti dalla data del presente atto, intendendosi il termine dei 5 anni di concessione al\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ovvero ultima scadenza agraria dell’annualità\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, consentendo in tal modo al Concessionario di usufruire dei terreni per complessive *cinque annate agrarie*.

Il Concessionario per gli spazi dati in utilizzo è tenuto al pagamento del **canone di concessione offerto, pari a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** **(diconsi euro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)** **per ogni anno di concessione (per un totale di € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(diconsi euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/00) per l’intera concessione).**

Il pagamento del canone relativo ad ogni annualità dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario in due rate annue di pari importo intestato alla “Tesoreria Provinciale dello Stato – Cuneo”, a favore di: “DIREZIONE REGIONALE MUSEI PIEMONTE -  CASTELLO DI RACCONIGI”, IBAN: IT87G0100003245112029258403, CAUSALE: “– CASTELLO DI RACCONIGI – Concessione in uso degli spazi per attività di tutela del prato stabile”.

I canoni di concessione saranno corrisposti secondo le scadenze dell’annata agraria e dunque la prima rata entro il 10 giugno e la seconda rata entro il 10 novembre di ogni anno di concessione

*OPPURE* In caso di perfezionamento della concessione in data successiva al 10 giugno, il concessionario inizierà a corrispondere il canone dovuto a partire dalla rata di novembre.

Nella prima annualità di concessione, valutata la necessità di procedere alla trasemina e relativa concimazione i cui costi stimati ammontano a € 9.000,00, il Concessionario sarà tenuto a corrispondere il canone offerto pari a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_decurtato delle spese sostenute per le attività di cui sopra. Dunque solo per la prima annualità di concessione il canone sarà pari a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e per le successive annualità pari a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Copia della **ricevuta di avvenuto bonifico** dovrà essere immediatamente trasmessa a questa DRM-PIE e comunque non oltre quindici giorni dalla data dell’effettuazione del bonifico, agli indirizzi drm-pie@culura.gov.it e gianluigi.belfiore@cultura.gov.it

**Il mancato versamento, entro i termini sopra definiti, anche solo di uno dei canoni comporta l’annullamento della presente concessione.**

La presente concessione è incedibile e subordinata alle seguenti condizioni:

1. Svolgere tutte le attività previste nel disciplinare tecnico-operativo, a cui si rimanda e che costituisce parte integrante del presente contratto;
2. Con la firma del presente atto il Concessionario si impegna inoltre a rispettare le seguenti vincolanti prescrizioni:
* Tutte le attività dovranno svolgersi nel pieno rispetto del Piano di Emergenza del Castello di Racconigi, di cui viene fornita copia al Concessionario per il tramite della Direzione del Castello e che il Concessionario, con la firma del presente atto di concessione, dichiara di aver ricevuto e di averne preso visione.
* Il Concessionario dovrà prendere accordi preliminari con il Direttore del Castello di Racconigi (o suo incaricato) in relazione alla più precisa e puntuale definizione di tutte le precauzioni necessarie ad evitare danni di qualsiasi genere, durante la concessione, al bene concesso, alle parti finitime, alle vie di accesso, ai visitatori del sito museale, ai lavoratori e agli utilizzatori del sito in generale. Il Concessionario è altresì unico responsabile dell’attività condotta e del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (es. D. Lgs 81/2008 s.m.i. e le altre specifiche normative di settore).
* Le aree concesse dovranno essere riconsegnate, al termine della Concessione, all’Amministrazione concedente in buono stato manutentivo e conservativo, senza ritardo alcuno.
* Saranno ad esclusivo totale carico del Concessionario gli oneri di eventuali lavori di ripristino delle aree verdi oggetto della concessione che fossero eventualmente danneggiate durante la Concessione, nel caso in cui i danni fossero riconducibili all’attività svolta all’interno degli spazi del Parco concessi col presente atto.
* L’accesso dei mezzi dovrà avvenire a bassa velocità (passo d’uomo) dal cancello carraio principale o, per particolari esigenze (previ successivi accordo colla Direzione del Castello) anche dai c.d. “cancello verde” e/o “cancello nero” a nord del parco. In ogni caso prima dell’accesso il conduttore del veicolo dovrà registrarsi presso la portineria del Castello, così come dovrà in maniera analoga registrare la propria uscita.
1. In vista della stipula del presente atto il Concessionario, a copertura di eventuali danni causati da ogni e qualsiasi evento che dovesse verificarsi durante il periodo d’uso degli spazi dati in concessione, e/o nelle parti limitrofe, ha presentato **apposita assicurazione** ***all risks*** con espresso vincolo a favore della DRM-PIE n\_\_\_\_\_\_\_\_\_-del\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_-, stipulata presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Società Assicurativa a copertura dei rischi per danni all’area interessata, agli spazi limitrofi e alle parti circostanti per ogni e qualsiasi causa nonché per responsabilità civile verso terzi per l’importo di **€ 2.000.000,00 globali.** L’assicurazione copre l’intero periodo della concessione e riporta espressamente le seguenti clausole aggiuntive:
* **Responsabilità civile** – copertura di danni causati a terzi (compreso il personale dipendente del MiC in servizio nel Castello di Racconigi, causati da ogni e qualsiasi evento che dovesse verificarsi durante il periodo di concessione.
* **Copertura di eventuali danni**, alle murature e a quant’altro di proprietà demaniale, ai sentieri e ai prati dei giardini e parco, ad architetture, manufatti, arredi, recinzioni, strade, canali, prati, alberi, arbusti e bordure presenti nel parco e nei giardini;
* **Coperture dei danni** causati da incendio, fulmine e esondazioni.
1. In vista della stipula del presente atto il Concessionario ha stipulato una **fidejussione assicurativa o bancaria n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sottoscritta con\_\_\_\_\_\_\_\_\_ pari a** **€ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**in conformità ai disposti delle norme di legge in vigore e del D.M. Ministero BB.CC. CC 8/4/94 (G.U. 6/5/94) ed a garanzia di tutte le obbligazioni assunte dal contraente relativamente alla concessione in uso temporaneo degli spazi evidenziati in premessa e per eventuali danni causati durante le operazioni connesse all’attività svolta, che tuteli l’Amministrazione dall’eventuale mancato pagamento anche solo di una rata del canone e di eventuali danni fino a quel momento riscontrati. La garanzia fideiussoria (priva di franchigia) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., e l'impegno a pagare a semplice richiesta scritta da parte della DRM-PIE entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa. La polizza avrà validità non inferiore a tre anni e sei mesi, a partire dalla data della presente concessione

La fideiussione potrà essere svincolata, con comunicazione della Direzione del Castello, a seguito della verifica di assenza di danni degli spazi concessi, al termine del periodo di validità della concessione.

Tale polizza dovrà essere consegnata alla DRM-PIE non oltre venti giorni dalla data della presente Concessione, pena l’annullamento della stessa.

1. Le garanzie di cui sopra sono da intendersi parti integranti del presente atto di concessione anche se non materialmente allagate.
2. La presente Concessione per ragioni di sicurezza, servizio, esigenze istituzionali, di tutela ecc., non dipendenti pertanto dalla volontà della DRM-PIE ma dettate da carattere di necessità e urgenza che saranno debitamente rese note al Concessionario, potrà essere modificata o revocata in qualsiasi momento senza particolari formalità, previo preavviso al Concessionario e non comporta impegno fisso e definitivo per la DRM-PIE.
3. Le funzioni di tutela del bene concesso in uso sono esercitate da DRMP ai sensi dell’art. 116 del Codice pertanto DRM-PIE potrà:

-risolvere la convenzione in caso di grave inadempimento del concessionario;

-revocare la concessione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile alla stipula del presente atto. In tal caso l’indennizzo eventualmente dovuto sarà calcolato in conformità all’art. 21 quinquies, comma 2, l. 241/1990;

-dichiarare la decadenza in caso di perdita dei requisiti richiesti dal disciplinare di gara.

La revoca e la decadenza hanno effetto dalla data di ricezione della comunicazione da parte del concessionario.

In ogni caso di cessazione anticipata il Concessionario è tenuto a riconsegnare le aree in concessione.

1. È vietata la subconcessione dei beni oggetto della presente concessione. È altresì vietata la cessione o il trasferimento a qualsiasi titolo della presente concessione.
2. Eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti resteranno di competenza dell’autorità giudiziaria. Il Foro competente è quello del Tribunale di Torino.
3. Ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, nei rapporti con lo Stato l’imposta di bollo, quando dovuta, è a carico dell’altra parte, nonostante qualunque patto contrario (1 ogni 100 righe) sulle due copie dell’atto. La marca da bollo dovrà avere data antecedente alla data di repertorio dell’atto, pertanto si prega di consegnare le marche da bollo all’Amministrazione al momento della sottoscrizione dell’atto.
4. Il presente atto è soggetto a registrazione con spese a carico del Concessionario

Il presente Atto, composto da n. 6 pagine, viene sottoscritto dalle parti, per presa visione ed accettazione di tutte le condizioni imposte. Il Direttore del Castello di Racconigi potrà consentire l’uso dei beni solo a seguito di esibizione della presente concessione e della quietanza di tutti i pagamenti dovuti, nei tempi e con le modalità indicate. Non è consentita la firma con riserva.

 Torino, lì…….

***Per l’Amministrazione***

***Il Direttore***

***Dott.ssa Elena De Filippis***

***Per il Concessionario***

***Il legale rappresentante***